

no del premio di universalità alla moglie.

Tuttavia il Direttore Generale, trattandosi di un caso già per molti punti di vista speciale, chiede all'On. Consiglio di Amministrazione se la domanda della Dr. Di Stefano possa essere accolta.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato, ritiene che, date le circostanze suesposte, la domanda non debba essere accolta soprattutto per che manca lo scopo di interesse sociale che ha motivato la concessione di massima.

B. Assunzione in servizio di altri tre laureati in Giurisprudenza

Tenuto conto delle attuali esigenze dei Servizi, derivanti dal richiamo alle armi di numerosi impiegati di ruolo e poiché dei 15 laureati in Giurisprudenza risultati vincitori ed idonei nel concorso bandito da questa Direzione Generale il 1° novembre 1934, invitati ad assumere servizio, soltanto 12 possono considerarsi nuove assunzioni perché il Dr. Starace ha rinunciato al posto, il Dr. Mariotti non ha ancora assunto servizio perché si trova sotto le armi ed il Dr. Bassani prestava